



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Oggetto: **Ordinanza in materia di protezione civile, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 3/1989, come sostituito dall'art. 4 della L.R. n. 9/2020, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati dal 28 novembre 2020 nel territorio della Regione Sardegna.**

IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1, recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";
- VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante "Codice di protezione civile";
- VISTA la legge regionale 17 gennaio 1989, n. 3, recante "Interventi in materia di protezione civile", come modificata la legge regionale 9 marzo 2020, n.9;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 60/1 del 27 novembre 2020, con la quale è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 3/1989 e s.m.i., lo stato di emergenza regionale a seguito degli eventi meteorologici verificatisi nella giornata del 28 novembre 2020 nel territorio della Regione Sardegna;
- PRESO ATTO che l'art.12 della legge regionale 30 novembre 2020, recante "Attuazione dell'accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le autonomie speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid-19 e ulteriori variazioni di bilancio", stanziava 40 milioni di euro per gli interventi necessari a fronteggiare gli eventi calamitosi del 28 novembre 2020;
- VISTA la dichiarazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale, deliberata dal Consiglio dei Ministri il 2 dicembre 2020, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati il giorno 28 novembre 2020 nel territorio del comune di Bitti, in provincia di Nuoro;
- PRESO ATTO che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 2 dicembre 2020, ha stanziato 2 milioni di euro a carico del Fondo per le emergenze nazionali per l'attuazione dei primi interventi di protezione civile, a seguito della valutazione speditiva svolta e sulla base dei dati forniti dalla Regione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

- VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 721 del 4 dicembre 2020, recante "Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 28 novembre 2020 nel territorio del comune di Bitti, in provincia di Nuoro", con la quale il Direttore generale della protezione civile della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario delegato;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 8 comma 1, della L.R. n. 3/1989, così come modificato dall'art. 4 della L.R. n. 9 del 9 marzo 2020, il Presidente della Regione durante lo stato di emergenza di rilievo regionale provvede mediante ordinanze di protezione civile, adottate in deroga alla normativa regionale e finalizzate al coordinamento dell'attuazione degli interventi;
- CONSIDERATO** che nelle aree colpite dall'eccezionale ondata di maltempo sono in corso interventi di ripristino e messa in sicurezza delle opere di urbanizzazione, delle abitazioni e delle attività produttive danneggiate dagli eventi meteorologici verificatisi a far data dal 28 novembre 2020, con riferimento all'abitato di Bitti e altri Comuni della Regione Sardegna;
- CONSIDERATO** che i predetti eventi hanno determinato una situazione di criticità nel coordinamento degli interventi urgenti e di soccorso, nonché nella gestione delle risorse connesse all'emergenza in corso, non solo nel Comune di Bitti ma anche in altri Comuni colpiti dall'evento calamitoso;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L.R. n. 3/1989, così come modificato dall'art. 4 della L.R. n. 9 del 9 marzo 2020, al fine di coordinare l'attuazione delle ordinanze di protezione civile, il Presidente della Regione può delegare il Direttore generale della protezione civile che opera in regime straordinario fino alla scadenza dello stato di emergenza di rilievo regionale;
- RITENUTO** necessario e urgente far ricorso ai poteri straordinari sopra richiamati per poter fronteggiare al meglio l'attuale situazione di emergenza in atto in deroga alla vigente normativa regionale, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea, e nel rispetto dei principi fondamentali della legislazione statale nelle materie di legislazione concorrente;
- RITENUTO** necessario, in conformità a quanto stabilito dalla sopracitata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 721 del 4 dicembre 2020, delegare il Direttore generale della protezione civile della Regione Autonoma della Sardegna per il coordinamento degli interventi per fronteggiare



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

l'emergenza regionale, dichiarata con deliberazione della Giunta regionale n. 60/1 del 28 novembre 2020, derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Comune di Bitti e gli altri Comuni della Regione Sardegna a partire dal 28 novembre 2020;

RITENUTO di dover emanare la presente ordinanza,

ORDINA

ART.1) Il Direttore generale della protezione civile della Regione Autonoma della Sardegna, già Commissario delegato ex ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 721 del 4 dicembre 2020, è delegato al coordinamento degli interventi di protezione civile per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Sardegna a partire dal 28 novembre 2020, con possibilità di provvedere anche mediante ordinanze di protezione civile, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 9/2020, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea e nel rispetto dei principi fondamentali della legislazione statale nelle materie di legislazione concorrente.

La presente ordinanza è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito istituzionale della Regione.

La pubblicazione ha valore di notifica individuale, a tutti gli effetti di legge, nei confronti di tutti i soggetti coinvolti.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

f.to Christian Solinas